PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA E PER LA PACIFICAZIONE DI CONTENZIODSI AD ESSA RELATIVI

Il Parlamento Europeo,

visto

- quanto dichiarato nel rapporto 2006 del Programma per lo sviluppo della nazioni Unite interamente dedicato ad Acqua potere e povertà,
- la risoluzione Onu del 28 luglio 2010 sul diritto all'acqua come diritto umano e fondamentale,
- il documento della Commissione UE in risposta all'iniziativa popolare RightToWater del marzo 2014

A. considerando che l'acqua

- ✓ è una risorsa esauribile,
- ✓ è essenziale alla vita di uomini, animali e piante,

B. considerando che

- ✓ il pianeta contiene la stessa acqua di 2000 anni fa, quando la popolazione mondiale era il 3% di quella attuale,
- ✓ il "World Water Development *Report"* dell'UNESCO nel 2003 indica chiaramente che nei prossimi vent'anni la quantità d'acqua disponibile per ogni persona diminuirà del 30%,
- ✓ esiste un enorme divario geografico nella disponibilità di acqua,
- ✓ alcune zone d'Europa sono affette da siccità, carenza d'acqua e desertificazione,

C. considerando che

- ✓ oltre 2 milioni e duecentomila persone, in maggioranza bambini, sono morte nel 2000 per malattie legate alla scarsità di acqua pulita;
- ✓ nel 2004 l'organizzazione umanitaria britannica "WaterAid" calcolò la morte di un bambino ogni 15 secondi per via di malattie facilmente prevenibili, contratte a causa della scarsità di acqua pulita;
- ✓ nel 2006 si sono calcolate trentamila persone morte ogni giorno nel mondo per cause riconducibili alla mancanza d'acqua pulita,

D. considerando che

- ✓ più del 40% della popolazione mondiale dipende da sistemi fluviali transnazionali,
- ✓ che è possibile individuare in anticipo i futuri punti di frizione fra Stati a causa dell'acqua,
- ✓ che essi sono presenti in tutto il mondo,

E. considerando

- ✓ che il consumo d'acqua non è solo diretto, ma anche indiretto,
- ✓ che il consumo d'acqua in Europa riguarda soprattutto industria ed agricoltura,
- ✓ che in Europa il consumo medio giornaliero è di gran lunga superiore ai 50 litri a testa indicati dall'OMS come quantità minima giornaliera,
- ✓ che in alcuni Stati membri è potabile anche l'acqua utilizzata per lo scarico del water, per innaffiare le piante o lavare gli animali

1. sottolinea che l'acqua deve rimanere un bene pubblico gratuito, come è stata per gran parte della storia dell'umanità,

2. sottolinea l'urgenza di sensibilizzare l'opinione pubblica al risparmio idrico,
3. richiede quindi alla Commissione di organizzare una campagna di sensibilizzazione rivolta alla popolazione, per rendere ciascun cittadino consapevole che il modo in cui ciascuno utilizza l'acqua influisce sulla vita di altre persone; che è quindi responsabilità di ciascuno di cercare di utilizzare l'acqua in modo più efficiente senza sprecarla e che ciò richiede la modifica di alcune abitudini quotidiane,
4. richiede alla Commissione l'elaborazione di un sistema di tariffe che premi i comportamenti virtuosi e gli usi dell'acqua legati all'uso personale e domestico, nonché che garantisca l'accesso ad un'acqua salubre e non inquinata da scarichi specie di natura industriale,
5. chiede alla Commissione di elaborare un regolamento perché venga diffusa la conoscenza ed incentivata la diffusione/realizzazione e l'attivazione di impianti di recupero dell'acqua piovana e domestica,
6. richiede l'introduzione di un marchio europeo da apporre su tutti i prodotti che indichi il numero di litri d'acqua virtuale contenuti nel bene stesso,
7. ricorda che l'acqua è un bene per sua natura transfrontaliero,
8. sottolinea che la sua gestione rappresenta una delle grandi sfide dello sviluppo umano che la comunità internazionale si troverà ad affrontare nel prossimo futuro,
9. evidenzia che tale sfida è stata nel passato occasione non solo di scontri, ma anche fonte di collaborazione,
10. invita pressantemente gli organi dell'Ue ad iniziare un'attività diplomatica per far sì che la gestione delle acque transfrontaliere abbia natura pacifica,
11. richiede in particolare alla Commissione Ue di presentare al Parlamento un rapporto annuale che renda conto dei progressi diplomatici,.